



Padova, 27 settembre 2018

Mètis Vela dell'Università di Padova è terzo dopo una corsa fino all'ultimo per il secondo posto

Si sono concluse domenica 23 settembre le regate della 1001VelaCup nella splendida cornice di Mondello, prestigiosa competizione alla quale l'Università di Padova ha partecipato con 3 imbarcazioni.

1001VelaCup è una manifestazione velica per studenti universitari che rientra da quest'anno all'interno dei progetti di sport e benessere dell'Ateneo e che prevede la costruzione, sperimentazione e prova in mare di skiff, derive acrobatiche a vela di 4.60 metri di lunghezza costruite almeno per il 70% in materiali naturali e condotte da due persone di equipaggio.

Le regate si sono svolte in condizioni meteo molto variabili, che hanno reso i campi di gara di difficile interpretazione.

Tredici le imbarcazioni partecipanti in rappresentanza di cinque Università italiane (Milano, Napoli, Padova, Palermo e Torino), dell'Università tedesca di Karlsruhe e dell'Università svedese di Gothenburg.

“Ate” – questo il nome dell'ultima imbarcazione costruita dal team Mètis Vela in composito di fibra di lino e balsa – non è riuscita per un soffio a stare sui gradini più alti del podio.

Federica Giovagnoni al timone e Mirko Juretic in prua, sono giunti terzi con un primo, tre secondi e una prova annullata, dopo una competizione serratissima durata cinque regate, dietro all'imbarcazione dell'Università svedese di Gothenburg, condotta da Hedstrom e Hamel, e all'imbarcazione Atka del Politecnico di Torino di Smerchinich e Fenu.

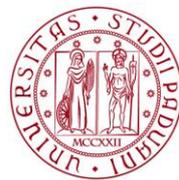
La seconda imbarcazione patavina “Aura”, condotta dall'equipaggio debuttante composto da Fabio Zulli al timone e Antonio Basso a prua, sempre in prossimità del podio nelle prime prove, è retrocessa a metà classifica a causa di problemi tecnici al timone, posizionandosi settima.

Subito dopo “Aretè”, terza imbarcazione dell'Università di Padova, condotta da un equipaggio tutto al femminile composto da Laura Zulli al timone e la debuttante Clara Goldin in prua.

Nel trofeo “Paolo Padova”, che vede impegnati in regata un docente e uno studente, l'Università di Padova è arrivata seconda dietro all'imbarcazione svedese. Al timone dell'imbarcazione Ate c'era il professor Andrea Lazzaretto, docente responsabile e coordinatore del team Metis, mentre a prua lo studente Tommaso Polato.

La squadra patavina, capitanata da Giovanni Pagnon, è composta da una trentina di studenti appartenenti a discipline diverse (Ingegneria, Medicina, Scienze Ambientali, Biotecnologie, Scienza dei Materiali, Fisica, Economia, Psicologia), che hanno condotto un lavoro di progettazione e sperimentazione in laboratorio durante tutto l'anno sotto la guida attenta di Federico Basana, con il duplice obiettivo di mantenere in costante sviluppo le tre imbarcazioni partecipanti e allenare gli equipaggi in luoghi diversi (Sistiana, Lago di Garda e Chioggia) al fine di eseguire test comparativi in condizioni di mare e vento diverse.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA COMUNICAZIONE E MARKETING
SETTORE **UFFICIO STAMPA**
Via VIII febbraio, 2 – 35122 Padova
stampa@unipd.it
<http://www.unipd.it/comunicati>
tel. 049-8273066/3041



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

